

Fare una trivellazione di 4.000 m nei Campi Flegrei: un progetto che è quasi realtà. Senza rischi?

Perforare per oltre 4.000 metri di profondità la grande **caldera** **1** dei Campi Flegrei (Napoli), per scoprirne i segreti e prevederne l'evoluzione. Un progetto scientifico affascinante: ma è davvero una buona idea?

Campi Flegrei è infatti sinonimo di **bradisismo** **2** e di eruzioni spaventose che, nel lontano passato, hanno plasmato la Campania. Ora si vuole entrare nei misteri del magma sottostante, che un giorno potrebbe tornare in superficie con spaventose esplosioni, creando ancor più danni del risveglio del Vesuvio. Così, non appena il progetto Cfddp (Campi Flegrei Deep Drilling Project) è diventato ufficiale, si sono alzate diverse voci contrarie.

«Non va fatto. Il progetto è pericoloso e per lo più inutile» sostiene ad esempio **Benedetto de Vivo** **3**, docente di Geochimica all'Università di Napoli e del Department of Geosciences, Virginia Tech, Blacksburg. Le sue parole hanno così spaventato le autorità che i lavori sono stati (momentaneamente) bloccati quando le trivelle erano già sul punto di iniziare la perforazione. Ma all'Ingv (**Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia** **4**), dove è nata l'idea della perforazione, sono certi che il progetto riprenderà il via rapidamente e che molti dei misteri attorno a questo gruppo di vulcani saranno presto svelati.

«Non c'è alcun pericolo perché non arriveremo alla **camera magmatica** **5**, inoltre solo con i dati che otterremo, che saranno molto accurati, potremo conoscere nei dettagli il passato dei Campi Flegrei e trarre insegnamenti per il futuro» spiega Giuseppe De Natale dell'Ingv, coordinatore del progetto.

La storia. In tempi storici i Campi Flegrei sono stati studiati, si diceva, per il loro bradisismo, ossia per i "movimenti lenti" del suolo che, rari nel Mediterraneo, vicino a Napoli sono conosciuti da più di 2.000 anni. In prossimità dell'area dei Campi Flegrei il terreno si è alzato e si è abbassato più e più volte »

1 Caldera

La depressione, di solito circolare, che si forma in seguito a fenomeni vulcanici.

2 Bradisismo

Sensibile innalzamento o abbassamento del terreno.

3 Benedetto de Vivo



Docente di Geochimica all'Università di Napoli. Il suo sito: www.fluidenv.unina.it/devivo.htm

4 Ingv

www.ov.ingv.it/campi_flegrei.html

Il sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia dedicato ai Campi Flegrei.

5 Camera magmatica

È una sorta di serbatoio, all'interno di un vulcano, dove i magmi possono stazionare prima di essere eruttati in superficie o di salire in una zona più superficiale.